

**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ARCIERI DI BRA ARCLUB
I FALCHI
REGOLAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE**

ARTICOLO 1

L'Anno Sociale inizia il primo Novembre e termina il trentuno Ottobre di ogni anno.

SOCI

ARTICOLO 2

Tutti coloro che aspirano alla qualifica di Socio, presenteranno domanda indirizzata al Consiglio Direttivo dell'Associazione, previo periodo tecnico attitudinale, le cui modalità verranno stabilite dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, previo versamento della quota sociale, ciò per garantire la copertura assicurativa. Il Consiglio Direttivo a maggioranza con le consuete modalità, potrà decidere se accettare tale socio.

QUOTE SOCIALI

ARTICOLO 3

Le quote sociali stabilite dall'Assemblea, unitamente alla quota federale, dovranno essere versate dai Soci entro i primi 15 giorni dell'Anno Sociale. A giudizio del Consiglio Direttivo, la quota sociale, può essere ridotta per gli iscritti in corso d'anno. Vedasi anche quanto previsto al punto m, n e o dell'Art.11 di tale regolamento. L'importo della quota sociale potrà di anno in anno essere variata direttamente dal Consiglio Direttivo, previa comunicazione ai soci con le consuete modalità, da effettuarsi entro la scadenza dell'anno sociale. Le quote sociali vengono invece definite in Euro 1,00 annuali per i maggiorenni ed in Euro 1,00 Annuali per i minorenni, solamente nel caso in cui i soci si associno anche all'Asd Arclub Bra, ed alla quale abbiano già pagato la relativa quota annua.

ASSEMBLEA DEI SOCI

ARTICOLO 4

Per la normativa inerente alle convocazioni ed alle delibere dell'Assemblea dei Soci si fa riferimento agli articoli 8-9-10-11 e 12 dello Statuto.

ELEZIONI PER LE CARICHE SOCIALI

ARTICOLO 5

Possono presentarsi candidati alle cariche sociali previste dallo Statuto i Soci Ordinari e Familiari maggiorenni. Chi intende porre la sua candidatura per l'elezione a Consigliere o Revisore dei Conti dovrà darne comunicazione al Segretario prima del termine del mandato. Il Segretario provvederà ad allegare all'avviso di convocazione dell'Assemblea la lista dei candidati alle varie cariche. Nel caso che le candidature non coprano il numero di cariche previste dallo Statuto potranno essere accettate candidature nel corso dell'Assemblea.

ARTICOLO 6

E' diritto dei Soci in Assemblea il richiedere ai candidati al Consiglio Direttivo di esporre il programma di massima che intendono svolgere in caso di elezione.

ARTICOLO 7

L'Assemblea elegge i Consiglieri, i Revisori dei Conti ed il Collegio dei Probiviri votando tanti nominativi quanti sono i posti vacanti. Le cariche in seno al Consiglio Direttivo verranno attribuite al Consiglio Direttivo stesso in sede di Assemblea o al più tardi alla prima riunione. In caso di dimissioni di un Consigliere il Consiglio Direttivo, può non effettuare la sostituzione, a condizione che sia salvo il numero minimo di Consiglieri (2).

INCARICHI SPECIALI

ARTICOLO 8

Il Consiglio Direttivo può nominare uno o più tra gli Istruttori Federali presenti in Associazione quale responsabile dei corsi di istruzione.

DIRETTORE SPORTIVO

ARTICOLO 9

Il Consiglio Direttivo può nominare un Direttore Sportivo che abbia la responsabilità dell'organizzazione e del coordinamento dell'attività sportiva. Il Direttore Sportivo risponde del suo operato al Consiglio Direttivo.

MODIFICA DEL REGOLAMENTO

ARTICOLO 10

Il presente regolamento può essere modificato dall'Assemblea dei Soci, in una riunione convocata allo scopo, qualora la modifica sia approvata dai due terzi dei Soci aventi diritto al voto presenti.

REGOLAMENTI VARI

ARTICOLO 11

- a) L'accesso al Campo da tiro ed al percorso del bosco è vietato ai soci non ancora in possesso di Diploma di abilitazione al tiro rilasciato dal Presidente della nostra ASD. Vale il superamento di esame pratico/teorico tenuto da Istruttori arcieristici di altra Federazione(Fiarc). L'accesso ai campi di tiro come sopra indicato, è vietato altresì ai non soci, salvo quanto riportato al successivo punto b;
 - b) Il Socio che sotto la sua piena e totale responsabilità, intenda invitare presso il percorso del bosco un ospite interessato ad accostarsi alla disciplina ed alla pratica del tiro con l'arco, deve informare preventivamente il Presidente ed averne ottenuto l'assenso. Il socio è comunque sempre responsabile della condotta dell'ospite e di eventuali danni arrecati da quest'ultimo o a quest'ultimo. L'ospite non può in alcun caso praticare il tiro con l'arco, e non potrà mai richiedere danni a qualunque titolo al Consiglio Direttivo. Unico responsabile nei suoi confronti è il socio che sotto la sua responsabilità lo ha invitato;
 - c) Giunti nel percorso del bosco, i soci devono come prima cosa accertarsi di poter praticare in piena sicurezza il tiro con l'arco, verificando che non vi siano altre persone estranee all'associazione o animali nel bosco stesso, ad invitare chi passa o staziona nel bosco ad uscire ed attendere che queste persone si siano completamente allontanate prima di iniziare la pratica del tiro;
 - d) I soci sono tenuti a praticare il percorso del bosco con la massima attenzione, cautela e prudenza, assumendo tutte le precauzioni per non arrecare danno a se o ad altri. In particolare specialmente in condizioni avverse (fango, neve, ghiaccio ecc.) è necessario ricordare che l'arciere dovrà muoversi in modo ponderato, nella massima sicurezza, rinunciando alla sessione di tiri, qualora non fossero presenti le necessarie condizioni di sicurezza per se e per gli altri;
 - e) Nel praticare il tiro con l'arco presso il Campo esterno di tiro, la palestra od il percorso nel bosco o altra struttura dell'associazione, il socio si deve attenere a tutte le regole, le norme e le deliberazioni presenti e future che il Consiglio Direttivo intenderà emanare, con particolare attenzione alle norme e deliberazioni in materia di sicurezza.
- e bis) Durante le sessioni di tiro in palestra, chi non pratica il tiro deve sempre rimanere dietro gli arcieri e quindi dietro la linea di tiro. E' fatto divieto a chiunque oltrepassare la linea di tiro seppur lateralmente, a qualunque fine, così come nel caso in cui per disattenzione venga oltrepassata, sarà cura di tutti gli arcieri fermare la sessione di tiro per invitare la persona a retrocedere. Se per motivi di segreteria verrà fatto uso del bancone in palestra, tutti gli arcieri dovranno spostare oltre tale banco di lavoro la linea di tiro, per il solo tempo strettamente necessario a tali incombenze. Chi si riterrà inadempiente e provocherà con la sua incuria danni a cose o persone, sarà ritenuto personalmente responsabile sollevando sin d'ora il Consiglio Direttivo. Inoltre l'integrità della propria attrezzatura dovrà essere sempre controllata dall'arciere prima di ogni sessione di tiro. Le inosservanze in materia di sicurezza, possono determinare la sospensione/radiazione dalla società su disposizione del Consiglio Direttivo.
- f) I soci minorenni possono accedere alle strutture dell'ASD e praticare il tiro con l'arco solo ed esclusivamente se accompagnati da un socio ordinario maggiorenne che se ne assuma la totale responsabilità e/o da un genitore o da chi ne esercita la patria potestà;
 - g) Il socio è interamente responsabile di danni provocati a se, a persone o cose derivanti, direttamente e indirettamente dalla pratica del tiro con l'arco;

- h) E' vietato a chiunque utilizzare il campo da tiro, la palestra ed il percorso del bosco per qualsiasi altro scopo che non sia il tiro con l'arco.
- i) Sono bandite le balestre e qualunque altro tipo di arma propria od impropria;
- j) Coloro che intendono diventare soci, oltre alla richiesta di associazionismo, dovranno redigere e firmare per presa conoscenza e totale accettazione, il regolamento e la dichiarazione di manleva.
- k) Il socio neofita che intenda praticare il tiro con l'arco, contestualmente la richiesta d'iscrizione o comunque prima di iniziare la pratica di tiro, dovrà presentare un certificato medico di sana e robusta costituzione, od un certificato medico sportivo. Nel caso in cui la normativa sanitaria diventasse meno vincolante in tal senso, il Consiglio Direttivo potrà decidere se continuare ad esigere detta certificazione. Nel caso invece in cui la normativa sanitaria diventi ancora più rigorosa, automaticamente tutti i soci dovranno adeguarsi.
- l) Quando si parla di corso, si vuol definire un periodo di apprendimento al tiro. I soci non saranno tenuti al pagamento di detto apprendimento, ma esclusivamente alla tessera sociale. Nessun compenso potrà essere richiesto a tal fine né dal Consiglio Direttivo e né dagli Istruttori. Il Consiglio Direttivo può però stabilire una quota sociale più alta per la prima annualità, per far fronte alle spese per ripristino attrezzatura che inevitabilmente verrà deteriorata dal neofita.
- m) In taluni circostanze di oggettivo impedimento, il Presidente, può concedere all'Associato la possibilità di pagamento rateale della sola quota sociale o addirittura il non pagamento.
- n) Coloro che intendono diventare soci, e che siano già iscritti in altre società arcieristiche, possono liberamente tesserarsi con le stesse modalità previste per gli altri soci; in caso gli stessi siano già iscritti alla Federazione Fitarco, a decorrere dall'anno sociale successivo all'iscrizione, dovranno trasferire l'iscrizione alla Federazione sulla nostra società, pena il decadimento della qualifica di Socio. Sarà comunque facoltà del Consiglio Direttivo deliberare una deroga a detto punto.
- o) Il Consiglio Direttivo, può deliberare di esonerare un socio dal pagamento della tessera Sociale, per una singola annualità, anche ripetibile, per motivati impedimenti dello stesso, e necessariamente nei soli casi in cui l'arciere si sia distinto in ambito societario ed in ambito del circuito di gare Federali. Tali esoneri possono essere deliberati anche per compiti od incarichi ricevuti in ambito societario dal Consiglio Direttivo.
- p) Se un membro del Consiglio Direttivo non applica e non fa applicare le norme del regolamento interno, è deferibile al Consiglio Direttivo, che delibererà in merito all'eventuale sanzione da applicare. Per quel che concerne invece le norme di sicurezza, se un membro del Consiglio Direttivo non applica e non fa applicare le normali norme ed anche quelle indicate nel presente regolamento è deferibile da parte di qualunque associato al Consiglio Direttivo, che delibererà in merito. La sanzione può consistere dalla sospensione alla radiazione.
- q) Per qualunque necessità non contemplata nel presente regolamento, si dovrà fare richiesta al Consiglio Direttivo che delibererà in merito.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ARTICOLO 12

L'attuale Consiglio Direttivo, entrato in carico dal 18 gennaio 2013, terminerà il suo primo mandato in data 31 Ottobre 2015.

Il Consiglio Direttivo nominerà tra i Consiglieri un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario ed un Tesoriere. Nulla vieta che la carica di Segretario e Tesoriere vengano affidate allo stesso Socio eletto. Nell'eventualità di scioglimento anticipato del Consiglio Direttivo per qualunque motivo, il Consiglio insediato terminerà il mandato del quadriennio in corso, dopodiché si procederà a nuove elezioni, qualunque sia il periodo residuo alla scadenza del quadriennio.

Redatto in variazione del precedente regolamento, in data 24/01/2014 a Bra.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE